



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno (due) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Circolare n° 129/SI del 24 luglio 1996 inviata dalla FederTrasporti con cui, richiamandosi al Protocollo 23 luglio 1993 Governo-Parti sociali che, fra l'altro, prevede l'erogazione della "Indennità Vacanza Contrattuale" per il periodo che intercorre tra la scadenza del C.C.N.L. degli autoferrotramvieri e la data di sottoscrizione del nuovo, invita le Aziende associate ad erogare detta indennità con le retribuzioni del mese di agosto 1996, secondo la tabella degli importi allegata alla Circolare stessa;
- atteso che le trattative tra le Associazioni datoriali FederTrasporti, Fenit e Anac e le OO.SS. sono tuttora in corso;
- ritenuto potersi procedere nel senso indicato dalla FederTrasporti;
- visto il bilancio preventivo 1996;
- visto il D.P.R. n° 902/1986;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di prendere atto della Circolare n° 129/SI FederTrasporti, datata 24.07.96 che viene allegata al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- di erogare a favore del personale dipendente, per le motivazioni indicate nella Circolare innanzi citata ed in applicazione del Protocollo 23 luglio 1993 Governo-Parti sociali, la "Indennità di Vacanza Contrattuale", nella misura indicata nella tabella degli importi allegata alla Circolare stessa;
- di far gravare l'onere derivante sul bilancio di previsione 1996, alla voce "Spese del Personale", che ne presenta disponibilità.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **2 OTT. 1996**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semerari Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 08/ottobre/1996

Prot. n° : Dir/1949/96

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

M. Lucibello 8.10.96

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 02 ottobre 1996, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200 - 201 - 202 -
203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



FEDERTRASPORTI

Roma, 24 luglio 1996

Circ. 129 /SI

*Dr. Anna
Pensacole
Ju*

AI SIGG. PRESIDENTI E
AI SIGG. DIRETTORI
DELLE AZIENDE E DEGLI
ENTI ASSOCIATI

c. p.c.

AI MEMBRI DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO FEDERTRASPORTI

ALLA CISPTEL
ALLE CISPTEL REGIONALI
ALLE FEDERAZIONI CONSORELLE

LORO SEDI

OGGETTO: Indennità di Vacanza Contrattuale (I.V.C.)

Si fa seguito alle nostre precedenti n.98/SI del 24 maggio 1996 e n.128/SI del 11 luglio 1996 sull'argomento per comunicare quanto segue (analoga comunicazione sarà effettuata dalle Associazioni Anac e Fenit alle loro associate).

Il Protocollo 23 luglio 1993 Governo-Parti sociali sulla "politica dei redditi e dell'occupazione sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo" prevede l'erogazione della "Indennità di Vacanza Contrattuale" per il periodo che intercorre tra la scadenza del C.C.N.L. e la data di sottoscrizione del nuovo.

In particolare il Protocollo stabilisce le modalità e i tempi per la erogazione di che trattasi.

Per quanto riguarda i tempi, il Protocollo stabilisce che l'erogazione della I.V.C. dovrà avvenire dopo un periodo di tre mesi dalla scadenza del C.C.N.L. o, ed è il nostro caso, trascorsi tre mesi dalla presentazione della piattaforma di rinnovo del C.C.N.L..

Nel merito delle modalità, il Protocollo misura la I.V.C. calcolandola al 30% del tasso di inflazione programmata (3,5% per l'anno in corso), applicata sul minimo contrattuale (nel nostro caso la retribuzione conglobata) ed ex indennità di contingenza.

Trascorsi 6 mesi di vacanza contrattuale la I.V.C. sarà calcolata al 50% del tasso di inflazione programmata.

Le modalità e i tempi di erogazione della I.V.C. appena ricordati, confermati dalle associazioni datoriali stipulanti il Protocollo e già applicati in altri contratti, debbono essere applicati, riferiti al nostro settore, nel modo seguente.

La Piattaforma rivendicativa dalle OO.SS. stipulanti il C.C.N.L. di categoria è pervenuta il 29 aprile 1996, successivamente alla scadenza del C.C.N.L. (31 dicembre 1995).

Ne consegue che la I.V.C. deve essere erogata con le retribuzioni del mese di agosto 1996 (quarto mese successivo alla presentazione della Piattaforma).

Gli importi mensili lordi della I.V.C., validi per il trimestre agosto - ottobre, sono indicati nella colonna 5) della tabella allegata, mentre nella colonna 6) vengono indicati gli importi della I.V.C. dovuta dal mese di novembre 1996 (calcolata al 50% del tasso di inflazione programmata), nel caso che la trattativa per il rinnovo del C.C.N.L. non si chiuda entro tale mese. Gli importi della I.V.C. cesseranno di essere erogati dalla decorrenza dell'accordo di rinnovo del contratto.

La I.V.C. è considerata, nella formulazione testuale del Protocollo, un elemento della retribuzione, ancorchè provvisorio. Detto emolumento non è assimilabile, in via di principio, alla retribuzione conglobata o all'indennità di contingenza e dovrà essere evidenziato sulla busta paga con la definizione di "I.V.C. ex protocollo 23 luglio 1993".

L'importo, al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali, è frazionabile a giornata/ora sulla base dei coefficienti previsti dall'articolo 15 del C.C.N.L. 23 luglio 1976 ed è proporzionalmente riducibile per prestazioni a tempo parziale.

L'importo in questione va considerato agli effetti degli istituti di legge quali la 13^a mensilità, ferie e festività godute, festività lavorate (per la sola quota base), festività coincidenti con il giorno di riposo, T.F.R., permessi retribuiti corrisposti a vario titolo e quindi deve essere considerato escluso ai fini del computo di ogni altro istituto o trattamento economico comunque denominato.

Si ritiene, infine, di poter affermare che la I.V.C., in analogia al trattamento dell'E.D.R. ex Accordo interconfederale 31.7.92 di cui alla nostra Circolare n.3 del 12.1.93, essendo assoggettabile a contribuzione previdenziale ai sensi dell'art.12 della legge n.153/69, rientri nella base di calcolo del trattamento di malattia e infortunio.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Guido del Mese)

ALL 1

23 LUGLIO 1993

(Col.5. Indennità Vacanza Contrattuale a decorrere dal mese di agosto 1996, nella misura del 30% del tasso di inflazione programmata)
(Col.6. Indennità Vacanza Contrattuale a decorrere dal mese di novembre 1996, nella misura del 50% del tasso di inflazione programmata)

Col.1	Col.2	Col.3	Col.4	Col.5	Col.6
<u>LIVELLO</u>	<u>RETR. CONG.</u>	<u>CONTINGEN.</u>	<u>TOTALE</u>	<u>I.V.C. 30%</u>	<u>I.V.C. 50%</u>
(a)	(b)	(c)	(d=b+c)	(e=1,05%d)	(f=1,75%d)
1	1.468.889	1.055.670	2.524.559	26.508	44.180
2	1.344.850	1.047.167	2.392.017	25.116	41.860
3	1.227.338	1.039.392	2.266.730	23.801	39.668
4	1.129.413	1.031.632	2.161.045	22.691	37.818
5bis	1.083.714	1.027.997	2.111.711	22.173	36.955
5	1.038.015	1.026.278	2.064.293	21.675	36.125
6	940.090	1.020.438	1.960.528	20.586	34.309
7	822.578	1.014.581	1.837.159	19.290	32.150
8	731.180	1.008.029	1.739.209	18.262	30.436
9	652.840	1.002.924	1.655.764	17.386	28.976

(allegato alla circolare 129/SI del 24 luglio 1996)

31/07/96

09:58

FEDERTRASPORTI ROMA

001

1 - AGO. 1996



8409

di Prot

FEDERTRASPORTI

DIRET.
PERS.
DR. CIMAGLIA
A ME *Mej*

Roma, 30 luglio 1996

Circ.140 /SI

AI SIGG. PRESIDENTI E
AI SIGG. DIRETTORI
DELLE AZIENDE E DEGLI
ENTI ASSOCIATI

e, p.c.

AI MEMBRI DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO FEDERTRASPORTI

ALLA CISPES
ALLE CISPES REGIONALI
ALLE FEDERAZIONI CONSORELLE

LORO SEDI

OGGETTO: Aggiornamento sul confronto per il rinnovo del C.C.N.L. e, in generale, sulla situazione sindacale.

L'erogazione della Indennità di Vacanza Contrattuale (I.V.C.) di cui alla nostra precedente n.129/SI del 24 luglio u.s. segue la conclusione di una prima fase esplorativa e di approfondimento delle tematiche contrattuali legate al rinnovo del C.C.N.L. di categoria.

Tale fase esplorativa si è articolata nel corso di alcune riunioni svoltesi nel mese di luglio tra le Associazioni datoriali Federtrasporti, Fenit e Anac e le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI.

La delegazione datoriale, guidata dal Vice Presidente Dott. Frangioni, ha voluto rappresentare al tavolo negoziale una articolata proposta che, per quanto riguarda la Federtrasporti, trae origine dagli orientamenti e dalle indicazioni degli Organi Federali ed in particolare da quanto è emerso dal Consiglio Direttivo dell' 8-9 maggio 1996.

Le Associazioni datoriali, richiamandosi alle indicazioni del Protocollo del 23 luglio 1993 tra Governo e Parti sociali ed alla necessità che entrambi la parti rispettino le regole introdotte dal protocollo stesso, hanno rappresentato l'esigenza di una

modernizzazione del contratto nazionale di lavoro ottenibile attraverso un profondo cambiamento dell'impianto contrattuale.

Nel corso delle riunioni le Associazioni datoriali hanno potuto esplicitare, in modo completo e complessivo, gli obiettivi principali che intendono perseguire e cioè il controllo della dinamica del costo del lavoro e delle retribuzioni e l'introduzione di norme chiare ed efficaci sulla flessibilità della prestazione lavorativa e degli orari.

Il confronto si è articolato in tre sessioni di lavoro. Nella prima sessione sono stati affrontati i temi delle relazioni industriali, della informazione/consultazione, della formazione professionale e, infine, degli assetti contrattuali (tempi e modalità di svolgimento della contrattazione nazionale e le nuove regole della contrattazione aziendale ai sensi del Protocollo 23 luglio 1993).

Sono stati quindi affrontati, nelle sessioni seguenti, l'attuazione dell'accordo nazionale sulle R.S.U., l'applicazione dell'art.18, A.N. 11.4.95 sulla riduzione dei permessi sindacali, la riforma del sistema classificatorio, l'orario di lavoro, la riforma della struttura della retribuzione, la flessibilità della prestazione lavorativa, diritti e prerogative sindacali e la previdenza complementare.

Il completamento delle "code contrattuali" ed in particolar modo la definizione della norma sulla riduzione dei permessi sindacali e l'art.10, A.N. 11.4.95 sull'orario di lavoro, costituiscono momento specifico e prioritario di discussione nel prosieguo del negoziato.

Le Associazioni datoriali non hanno mancato, inoltre, di illustrare le proprie valutazioni in ordine alla piattaforma presentata dalle OO.SS. evidenziando che, accanto a riflessioni interessanti e, in parte, condivisibili, l'insieme della piattaforma produrrebbe un incremento del costo del lavoro insostenibile per le aziende.

La conclusione della fase esplorativa ha evidenziato forti differenziazioni nelle posizioni assunte dalle parti sociali, in particolar modo su alcuni temi centrali e qualificanti della trattativa quali gli assetti contrattuali e la interpretazione del Protocollo 23 luglio 1993, ritenuti essenziali dalle Associazioni datoriali per il processo di ristrutturazione e risanamento delle aziende.

Le OO.SS. hanno manifestato preoccupazione e valutato negativamente le proposte datoriali riservandosi, a settembre, in assenza di novità ritenute significative da parte delle stesse OO.SS., la proclamazione dello stato di agitazione.

Il prosieguo del confronto ha reso necessario, in coerenza con il Protocollo del 23 luglio 1993, la erogazione della I.V.C. ricordata in premessa.

* * *

Successivamente le Associazioni datoriali hanno incontrato la O.S. CISNAL per un esame delle problematiche connesse all'applicazione dell'A.N. 28.3.96 sulla

costituzione della R.S.U. che la CISNAL si è riservata di firmare, non appena sarà possibile chiarire alcuni aspetti applicativi dello stesso accordo.

Si è svolto, infine, un incontro tra le associazioni datoriali e la FAISA-CISAL per una ricognizione complessiva dello stato delle relazioni sindacali tra le due parti. L'incontro è stato, al termine, aggiornato per una necessaria pausa di riflessione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Guido del Mese)

